



INCONTRI TRA/MONTANI 2008

UN EDIZIONE DA RICORDARE

Nella cornice degli affreschi del Romanino della Chiesa di Santa Maria della Neve si sono svolti, il 3 e il 4 ottobre c.a. i lavori della 18° edizione degli I.T.M. sulla tematica della "Caccia alle streghe nelle valli alpine e in Italia nel XVI e XVII secolo.

Alla presenza di una folto ed attento pubblico si sono alternati 14 relatori che hanno presentato quanto di meglio è a disposizione della saggistica e delle più recenti ricerche storiche e documentaristiche. Gli approfondimenti storici e geografici (dal Friuli al Canton Ticino) hanno offerto altresì l'occasione per considerazioni più vicine all'attualità. I lavori sono stati introdotti da Giancarlo Maculotti che, tra l'altro, ha detto: *"I ripetuti fallimenti finanziari, i disperati movimenti di popoli, l'impennata del costo del petrolio e dei generi di prima necessità, un diffuso senso di precarietà, che sono divenuti il nostro pane quotidiano, hanno inevitabilmente dei riflessi psicologici non facilmente controllabili. Dice lo psicologo americano James Hillman: <Alimentare insicurezza è uno dei metodi storicamente comprovati del controllo dello Stato. L'uso delle paure diffuse, la xenofobia, l'allarme criminalità, il disordine sessuale, è funzionale alla compattezza sociale, al patriottismo, all'identità religiosa, alla famiglia. E' per questo che s'impone oggi l'analisi psicologica della paura, anziché la sua accettazione acritica>> (L'Espresso, 25 sett. 2008). L'epoca della relatività e del relativismo è da salutare invece come l'epoca del reciproco riconoscimento e del reciproco rispetto con l'umiltà propria di chi è capace innanzitutto di combattere i propri pregiudizi prima ancora di mettere in luce quelli degli altri. In questo quadro gli I.T.M. vogliono essere soprattutto incontri culturali tra persone più che tra istituzioni."* Molto successo ha riscosso la mostra sul Simonino. Gran parte delle tracce delle relazioni presentate al convegno sono già reperibili sul sito "www.incontritramontani.it" e i testi riveduti e completi saranno prossimamente pubblicati a cura del Circolo Ghislandi.

TONI SECCHI:

artigiano dello sguardo (di Vladimir Clementi).

Edito da Università Popolare Valle Camonica—Sebino e Circolo G. Ghislandi.

Per gli iscritti è disponibile presso il Circolo al prezzo scontato di € 15,00 (anziché € 22,00)

24 ottobre 2008 h. 20,00

presso la Biblioteca Comunale di Bienno

CONFRONTO SULLE SFIDE AMMINISTRATIVE CHE CI ATTENDONO

Temi ed Interventi

Acqua, terra e sole Alessandro Domenighini Sindaco di Malegno

Qualcosa di moderno, anzi d'antico Germano Pini Sindaco di Bienno

(R)Esistere in quota Claudia Fiorani Sindaco di Lozio

"E pluribus unum?" Pier Luigi Mottinelli Sindaco di Cedegolo e Consigliere provinciale

E' bello ciò che è bello Giancarlo Maculotti Assessore alla cultura C.M. Valle Camonica

Il Grande Sogno

Corrado Tomasi Sindaco di Temu'

LIBRI A META' PREZZO

A chi fosse sfuggito qualche titolo delle opere di Mimmo Franzinelli rammentiamo la possibilità di reperire presso il Circolo Ghislandi i seguenti volumi a metà prezzo:

Guerra di spie

Squadristi

Delatori

Ultime lettere dei condannati a morte della Resistenza

L'amnistia Togliatti

Il delitto Rosselli

Il duce proibito

Prefazione (o quel che sarà)

Acciuffare un personaggio come Toni Secchi è quello che viene comunemente definito uno *scoop*. Rintracciarlo in Valle Camonica ha quasi dell'incredibile.

Attraverso di lui Vladimir ci offre una feritoia d'osservazione su un intero mondo di personaggi, vicende e luoghi mitici che, ad inanellarli tutti, non basterebbero una cinquantina di vite.

Toni Secchi "*srotola su di noi la pellicola*" di una vita avventurosa oltre l'immaginabile, da *film*. E' una narrazione a suo modo epica da cui trasuda una vitalità estrema: giovane irrequieto, renitente, ricondizionato alpino in Germania, disertore e infine partigiano "Fiamma Verde" in alta Valle Camonica. Una *giovinetza* comune a tanti altri giovani della sua generazione (a molti dei quali costata cara), che avrebbe potuto bastargli, consigliandogli un seguito di vita assolutamente privato e ripiegato su se stesso.

E invece riparte per la sua grande avventura tra produttori cinematografici, dive, registi e *stars*, complice un pizzico di fortuna, un'inventiva tutta *italiana*, ma sicuramente una abilità e una maestria istintive.

Negli anni del dopoguerra Toni Secchi frequenta dal di dentro un mondo "proibito" e inaccessibile ai più: quello del sogno cinematografico, *americano* per definizione, il mondo dei films che dovranno ricostruire la nazione, darle un cuore, nuovi valori, nuove emozioni e immaginari *altri*, mostrando a tutti che "*un altro mondo possibile*", il mondo "*global*", che avrebbe soppiantato e sconfitto quello "*local*", quello invece vagheggiato e rimpianto da Pasolini, delle periferie rurali, triste, superato, *perdente*.

Sappiamo com'è andata, ma nessuno può negare che si sia trattato di una grande prova, di un grande e generoso cimento.

(.....) Le immagini che arricchiscono e completano il volume non solo confermano visivamente tutto ciò, restituendoci, nel fascino del bianco e nero, uno spaccato inedito dei *sets* e dei protagonisti della grande stagione cinematografica italiana, spesso in posture inverosimili (vedere per credere la XLIX o la LXV).

Ecco perchè Toni Secchi rappresenta una bella testimonianza di "*glocal*" antelitteram e l'opera di Vladimir diventa altamente meritoria, per la storia del cinema e per la storia di una periferia come la Valle Camonica che non è di sicuro l'ombelico del mondo, ma nemmeno un luogo di cui vedere solo difetti e debolezze.

Ecco perchè il Circolo Culturale Ghislandi è ben lieto di dividerne l'edizione.

PERCORSI DELLA MEMORIA 2009

La scelta dei "percorsi" per il 2009 è ricaduta sulle trecce del "garibaldinismo" in Valle Camonica, anche al fine di diversificare le tematiche dell'appuntamento del 2 giugno di ogni anno.

L'ipotesi, attualmente allo studio, è di partire da Vezza d'Oglio, dove il 4 luglio 1866 avvenne una storica battaglia tra garibaldini camuni e truppe imperiali austriache, coinvolgendo la locale biblioteca comunale ed eventuali gruppi culturali, per poi soffermarsi a Edolo, Cedegolo (Casa Panzerini) e concludere a Breno, "sede morale" del garibaldinismo camuno.

Prossimamente saranno precisati i dettagli dell'appuntamento.

Tutti i soci e gli interessati sono invitati a far pervenire al Circolo (e-mail "colleoca@tin.it") aneddoti informazioni, suggerimenti e proposte.